

APPUNTAMENTI

Domenica 4 giugno - SS. TRINITA'

Lunedì 5 giugno

ore 21: presentazione oratorio estivo ai genitori

Mercoledì 7 giugno

Anniversario di sacerdozio di don Giorgio

Sabato 10 giugno

ore 10: Consiglio Pastorale della Com. Pastorale

ore 15: matrimonio di Ubbiali Elena e Mancini Federico

ore 17-18: possibilità di confessioni in chiesa

Domenica 11 giugno - CORPUS DOMINI

ore 16: Battesimo di Nina, Nicolò e Samuele

ore 17: Battesimo di Noemi e Matilde

ore 21: Processione Eucaristica dalla chiesa di S. Giuseppe ai Santi Marco e Gregorio

Lunedì 12 giugno

ore 8: inizia la prima settimana dell'oratorio estivo

Domenica 18 giugno

ore 11.30

S. Messa con la presenza delle autorità di Cologno e Vimodrone per la consegna del cero



Defunti in questa settimana:

Calzari Maria ved. Negri (84)

Arena Caterina ved. Cecere (85)



Parrocchia San Giuliano

web: parrocchiasangiuliano.it



Parrocchia San Giuliano

sangiulianomonzese@chiesadimilano.it

INTENZIONI S. MESSE

DOMENICA 4 giugno

8.30

10.00 per la comunità

11.30

18.30

LUNEDÌ 5 giugno

8.30 don Carlo Maria Carozzi

18.30 - Muscato Angelo

- Chirizzi Luigi

MARTEDÌ 6 giugno

8.30

18.30 Anna

MERCOLEDÌ 7 giugno

8.30 fam. Colombi e Vismara (legato)

18.30

GIOVEDÌ 8 giugno

8.30

18.30 Elsa

VENERDÌ 9 giugno

8.30

18.30

SABATO 10 giugno

8.30

15.00 per gli sposi

18.30 intenzione dell'offerente

S. Messe nei mesi di luglio e agosto:

da lunedì a venerdì: solo ore 8.30

sabato: solo ore 18.30

DOMENICA: ore 8.30 - **11.00** - 18.30

COMUNITA' PASTORALE BEATO CARLO ACUTIS

Parrocchia S. Giuliano

**L'INFORMATORE
PARROCCHIALE**

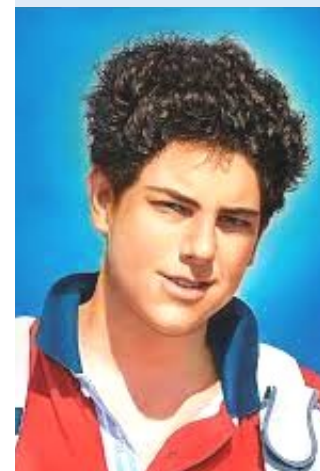
domenica 4 giugno 2023

don Giorgio Salati 340 804 61 61

Suor Anna Megli 338 347 42 18

Segreteria parrocchiale 02 254 21 96

Segreteria dell'oratorio annullato



Cosa ha fatto il nostro Consiglio Pastorale fino ad oggi?

È un dovere informare la Comunità cristiana circa il lavoro del **CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ (CPCP)**. Nato dopo l'avvio del nostro cammino comune, il 6 novembre 2022, è formato da **41 membri tratti dai precedenti 5 consigli**, in proporzione alla grandezza delle parrocchie: per i primi passi occorrono persone a conoscenza della vita parrocchiale e del funzionamento di un Consiglio. Organo vitale, ha il compito del discernimento delle grandi direttrici dell'annuncio del Vangelo e della pastorale della Chiesa che vive in questa città. I pastori non possono farne a meno. È il primario luogo di esercizio della logica del "noi" e della sinodalità.

Che abbiamo fatto, dunque? Abbiamo investito questo tempo per formarci alle modalità di lavoro del Consiglio pastorale; inoltre, per individuare le priorità da condividere nella pastorale della nostra Chiesa a Cologno.

1 Il primo passo, nel gennaio 2023: **creare le condizioni di conoscenza e di comunicazione**. Una (fredda) giornata di (calda) fraternità vissuta in visita a s. Eustorgio a Milano, con una pizza in una vicina parrocchia. Abbiamo messo in evidenza paure, diffidenze e aspettative sul cpCP, favorendo il primo approccio: senza conoscersi si è astratti e inconcludenti.

Nel contempo nasce la **DIACONIA**: è l'organo che decide e opera a partire dalle indicazioni del discernimento del cpCP. Qui si prendono le decisioni con il "noi" e non con l'"io". In questa fase, essa è composta dai preti, i diaconi e una religiosa.

2 Il secondo passo, nel febbraio del '23: Lavoro di gruppo per individuare **quali virtù necessita il buon consigliere** e quali **astute modalità di lavoro necessita il cpCP**.

Ricche le indicazioni: tra le virtù del consigliere c'è la capacità di ascoltare, la concretezza dell'intelligenza, l'amore per questo tempo e questa città, lo sguardo ampio, l'occhio sempre attento sui giovani.

Tra le modalità di lavoro efficaci: formazione permanente dei consiglieri, connessione diaconia-Consiglio, condivisione di specificità e risorse tra le parrocchie, obiettivi chiari e concreti, sintonia con il cammino diocesano. E molto altro: un bell'equipaggiamento.

3 Terzo passo, 1° aprile 2023: divisi in 3 gruppi l'obiettivo è **individuare le aree pastorali** che interpellano il nostro cammino insieme **e gli stili e dei vettori della nostra azione pastorale**. Di-

ORARI SANTE MESSE

Da lunedì a sabato 8.30 - 18.30

Domenica e Feste 8.30 - 10 - 11.30 - 18.30



battito articolato e appassionante, da cui è emersa una grande scelta orientativa su cui puntiamo l'attenzione: "Quello che fa veramente la differenza è come mi relazio io con te, la differenza è che io mi rivolgo a te come un fratello e non un cliente, la Chiesa non è un erogatore di servizi".

"Può esserci una giusta preoccupazione di tener insieme dei servizi che come parrocchie dobbiamo dare: che consapevolezza c'è però di non essere dei fornitori di servizi, ma di vivere una relazione con le persone ispirata da qualcosa più grande di noi?". Insomma: la questione determinante della pastorale è la promozione di relazioni evangeliche. Prima delle iniziative, dei servizi. E anima di essi.

4 Da qui il quarto passo: **STENDERE UNA MAPPATURA DI LUOGHI E OCCASIONI DELLE NOSTRE COMUNITÀ IN CUI È POSSIBILE PROMUOVERE RELAZIONI EVANGELICHE.** È il compito del cpCP convocato il 10 giugno, di cui daremo relazione.

La Diaconia della CP beato Carlo Acutis

OFFERTE STRAORDINARIE NEL MESE DI MAGGIO

Buste della Prima domenica del mese, offerte e bonifici per l'area giochi in oratorio

Euro 2.555,00

Buste e bonifici per i poveri

Euro 800,00

Emergenza alluvione in Emilia Romagna

Euro 1.245,00

I volontari di Celim,
Centro Laici Italiani per la Missione,
ci fanno sapere che domenica 28 maggio
hanno distribuito 200 kg di riso,
raccogliendo **1.200,00 euro.**

Ogni Prima Domenica del mese viene proposta
la busta per le necessità della parrocchia

Ogni Seconda Domenica la busta per i poveri

Per i bonifici indicare la causale prescelta

PARROCCHIA S. GIULIANO

IT24P 06230 32970 0000 1539 0080

ORATORIO ESTIVO

Lunedì 5 giugno

ore 21 in salone

Incontro di presentazione
della proposta estiva a tutti i genitori

Domenica 11 giugno

CORPUS DOMINI

Processione Eucaristica

dalla Chiesa di San Giuseppe
alla chiesa dei santi Marco e Gregorio

ore 21

Caritas parrocchiale di S. Marco

Mercatino della solidarietà

in Chiesa antica

per tutto il mese di giugno 2023

FESTA DEI REMIGINI anno 2022 - 2023

Venerdì 26 maggio la nostra Scuola dell'Infanzia, Mater Dei, ha festeggiato i "grandi" che andranno alla Scuola Primaria a settembre.

Riportiamo integralmente il discorso preparato e letto da una mamma nell'occasione.

Cari genitori, oggi siamo stati spettatori di questa festa che ha visto i nostri figli come protagonisti. Credo che siate d'accordo con me nel dire che sono stati strepitosi...oggi, più che mai, ci hanno riempito i cuori di gioia e gli occhi di lacrime. So che hanno provato questi canti per giorni e devo dire che il loro impegno ha superato ogni aspettativa.

Ma se i protagonisti di questa festa sono stati così eccezionali, il merito dobbiamo darlo a voi maestre. Ed è per questo, in rappresentanza di tutti i genitori, che sono qui a raccontarvi perché, per ringraziare voi maestre, abbiamo voluto donare a voi, a Laura e a tutta la Mater Dei questo ulivo, simbolo di vita, di pace e di ricchezza, che regala frutti dal succo pregiato.

Abbiamo scelto come dono un ALBERO perché non solo è stato il tema che ha fatto da cornice a questa festa ma è stato anche il filo conduttore che ha unito il programma scolastico che voi maestre avete affrontato con le vostre classi. Avete raccontato le diverse rappresentazioni e interpretazioni che questo simbolo poteva suggerirvi. Avete ad esempio associato l'albero alla figura umana, dove le radici sono i piedi, il tronco è il

corpo e la chioma sono i capelli. Avete interpretato l'albero come "casa" dove gli uccelli costruiscono i loro nidi, quindi come simbolo di protezione verso qualcuno o qualcosa. Ma avete pensato anche l'albero come qualcosa di cui prendersene cura. Avete infatti sviluppato questa idea portando nelle classi, ad esempio, dei semini di mela che avete fatto piantare ai bambini, insegnando loro come prendersi cura di quel semino, con amore e costanza.

E allora stasera noi genitori vogliamo diventare per un attimo anche noi vostri alunni e dare la nostra interpretazione di albero. Beh per noi albero vuol dire "Mater Dei": le radici rappresentano voi maestre, Sonia, Manuela, Cristina e Luisa, che con i vostri insegnamenti, il vostro amore e soprattutto con la vostra pazienza avete regalato ai nostri figli le basi della conoscenza, siete state nutrimento per loro. Lo stesso Papa Francesco in un suo discorso ha definito voi insegnanti come "radici per i figli".

Poi c'è il tronco che simboleggia Laura: ogni albero ha bisogno di un tronco solido e resistente che lo aiuti a stare in piedi e a crescere. E il tronco stesso aiuta le radici affinché il loro nutrimento arrivi fino alla chioma. Siamo arrivati così alla chioma dai cui rami pendono le foto dei nostri figli, pendono come frutti che, ormai ricchi del vostro nutrimento, sono diventati maturi, pronti a staccarsi dall'albero Mater Dei e a intraprendere un nuovo percorso che li porterà verso la scuola primaria.

Riprendendo così l'idea dell'albero come qualcosa di cui prendersene cura, noi genitori ci auguriamo che voi maestre, insieme a Laura, possiate prendervi cura di questo ulivo così come, con amore, vi siete prese cura dei nostri figli in questi tre bellissimi anni, affinché nuovi frutti possano sbocciare da questi rami.

E allora a nome mio e di tutti i genitori stasera voglio dirvi **GRAZIE!!**

